




Autorità Rifiuti Piemonte

ALLEGATO A

**TAVOLO TECNICO POLITICO PERMANENTE DI
CONDIVISIONE SULLE MATERIE DI COMPETENZA A.R.
PIEMONTE DI CUI ALLA L.R.1/2018**

REGOLE DI FUNZIONAMENTO

Approvato con Deliberazione di Assemblea
d'Ambito n... del...

	TAVOLO TECNICO POLITICO PERMANENTE DI CONDIVISIONE SULLE MATERIE DI COMPETENZA A.R. PIEMONTE DI CUI ALLA L.R.1/2018 REGOLE DI FUNZIONAMENTO	Marzo 2026
		2 di 3


Art. 1 Istituzione del Tavolo

1. E' istituito un Tavolo di Lavoro di carattere tecnico politico nella forma di riunione permanente tra gli enti componenti dell'Assemblea d'Ambito di A.R. Piemonte ovvero Consorzi di Area Vasta della Regione Piemonte, Province della Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Città di Torino.
2. La finalità del Tavolo di Lavoro è favorire la collaborazione e il coordinamento tra le diverse realtà territoriali che fanno parte di A.R. Piemonte e garantire, in ottica di semplificazione amministrativa ed efficacia nel funzionamento degli organi, la condivisione preliminare dei principali provvedimenti in ordine del giorno nelle sedute di Assemblea d'Ambito.
3. Il Tavolo è uno strumento consultivo dell'Assemblea d'Ambito che agisce nel rispetto delle prerogative e funzioni alla stessa attribuite dallo Statuto.

Art. 2 Composizione e funzionamento del Tavolo

1. Il Tavolo di Lavoro è coordinato da A.R. Piemonte e composto da un membro per ogni ente componente dell'Assemblea d'Ambito, nominato formalmente dal proprio ente e comunicato ad A.R. Piemonte.
2. Il componente individuato del Tavolo può partecipare unitamente a referenti tecnici del proprio Ente competenti nelle materie oggetto di discussione nella seduta.
3. I componenti del Tavolo possono proporre al Presidente la convocazione o la partecipazione di soggetti terzi.
4. Ogni Ente comunica ad A.R. Piemonte, precedentemente alla prima convocazione del tavolo di Lavoro, il nominativo del proprio rappresentante, garantendo competenza tecnica e rappresentatività territoriale.
5. I rappresentanti individuati dai vari Enti devono altresì garantire continuità nel tempo.
6. La partecipazione al Tavolo da parte dei soggetti individuati è volontaria. La mancata partecipazione del soggetto convocato non può essere fatta valere come condizione ostativa all'approvazione da parte degli organi di A.R. Piemonte degli atti discussi nella relativa riunione del Tavolo di Lavoro.
7. Il Tavolo di Lavoro può avere una configurazione plenaria o parziale, in base agli argomenti da trattare e ai soggetti destinatari dei provvedimenti di A.R. Piemonte.
8. Il Tavolo di lavoro è convocato con cadenza periodica d'ufficio dal Presidente di A.R. Piemonte:
 - in configurazione plenaria, prima di ogni seduta di Assemblea d'Ambito in cui sono proposti atti a rilevante impatto sui territori; in tal caso, la preliminare consultazione del tavolo con i relativi esiti della discussione viene citata negli atti adottati;
 - in configurazione plenaria o parziale, ogni qual volta sia necessario il confronto in merito alle principali scelte di competenza A.R. Piemonte ai sensi della L.R.1/2018, a seconda che le stesse riguardino l'intero ambito regionale o uno o più sub ambiti di area vasta.

Il Tavolo può anche essere convocato su richiesta adeguatamente motivata di uno o più componenti dell'Assemblea d'Ambito, i quali propongono le tematiche da affrontare.
9. La convocazione indica la data, il luogo (fermo restando quanto al successivo comma), l'ordine del giorno ed eventualmente la documentazione preparatoria alla discussione dei punti all'ordine del giorno.
10. Le riunioni del Tavolo di Lavoro possono svolgersi anche in videoconferenza.
11. I lavori si svolgono con approccio tecnico operativo orientato alla condivisione e soluzione dei problemi e i confronti sono orientati alla ricerca di soluzioni condivise e all'equilibrio tra esigenze territoriali e obiettivi d'ambito, nel rispetto delle competenze e delle prerogative di A.R. Piemonte ai sensi della L.R. 1/2018 alle quali il Tavolo non si sostituisce né limita, avendo funzione consultiva.
12. I partecipanti, che sono chiamati ad operare con lealtà istituzionale, trasparenza e spirito collaborativo, rappresentano il proprio Ente e portano contributi basati su dati, analisi e relative valutazioni territoriali.
13. Le riunioni del Tavolo di Lavoro non sono deliberative ma sono sinteticamente verbalizzate riportando i presenti e gli esiti della discussione con la sintesi di eventuali posizioni distinte.

	TAVOLO TECNICO POLITICO PERMANENTE DI CONDIVISIONE SULLE MATERIE DI COMPETENZA A.R. PIEMONTE DI CUI ALLA L.R.1/2018 REGOLE DI FUNZIONAMENTO	Marzo 2026
		3 di 3

14. Gli Enti componenti possono trasmettere note tecniche o contributi scritti, che sono allegati agli atti del Tavolo di Lavoro.
15. Su richiesta dei componenti è garantita riservatezza sui documenti in fase di elaborazione apportati dai componenti al Tavolo.

Art. 3 Compiti del Tavolo

1. Il Tavolo di Lavoro, assicura la consultazione stabile tra A.R. Piemonte, i Consorzi di Area Vasta, le Province della Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino e il Comune di Torino, assicurando la condivisione preliminare delle principali decisioni da formalizzarsi nei provvedimenti dell'Assemblea d'Ambito, così come di seguito disciplinato.
2. Nelle riunioni del Tavolo di lavoro sono illustrate, discusse e condivise le tematiche di carattere strategico, programmatico e gestionale di competenza A.R. Piemonte, tra cui:
 - gli atti fondamentali dell'Assemblea d'Ambito previsti all'art. 13 comma 1 dello Statuto le cui bozze sono esaminate in via preliminare.
 - la predisposizione o l'aggiornamento del Piano d'ambito e delle scelte di programmazione dei flussi; in tal caso la consultazione del tavolo risponde alla finalità prescritta dall'art. 10 comma 5 lett. a) della L.R. 1/2018 di approvazione "*in accordo con i sub-ambiti di area vasta*";
 - la determinazione delle tariffe d'ambito e in generale delle politiche tariffarie;
 - l'individuazione di strumenti che garantiscano sinergie tra i territori di area vasta finalizzate a uniformare la gestione dei segmenti di servizio e il conferimento agli impianti;
 - le proposte di ricognizioni e indagini ritenute utili alle attività di A.R. Piemonte o l'esito delle stesse;
 - le modalità di esecuzione delle deliberazioni di A.R. Piemonte che hanno rilevante impatto sui territori.
 - le indicazioni uniformi per la gestione delle raccolte di competenza dei consorzi di area vasta, in coerenza con le caratteristiche dell'impiantistica individuata ai sensi dell'articolo 7, comma 4 della LR.1/2018;
 - gli esiti del monitoraggio da parte di A.R. Piemonte sull'attuazione sui territori del piano d'ambito regionale e del conseguente piano tariffario;
 - la condivisione di conoscenze, informazioni, dati e *best practice* su temi specifici della gestione dei rifiuti all'interno di un contesto regolamentato e coordinato da A.R. Piemonte;
 - la risoluzione di eventuali criticità nel sistema di gestione dei rifiuti.

Art. 4 Efficacia del presente Regolamento

Il presente Regolamento assume efficacia a seguito di approvazione da parte della Assemblea di AR Piemonte e sua pubblicazione all'albo della Conferenza d'ambito.

Art. 5 Modalità di variazione del presente Regolamento

Le revisioni del presente Regolamento su proposta di AR Piemonte o dei CAV, previo confronto nel Tavolo di Lavoro, sono sottoposte ad approvazione da parte della Assemblea di AR Piemonte.